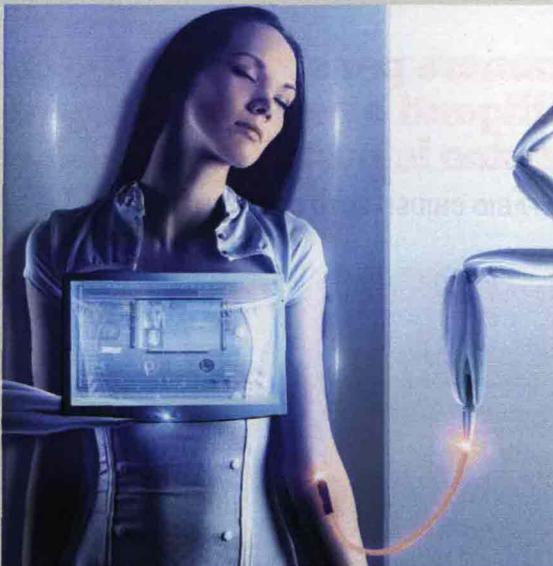


**Salute**

## ADDIO MEDICI, C'È L'ALGORITMO

Abbiamo bisogno di medici o di algoritmi? È la domanda che il co-fondatore di Sun Microsystems Vinod Khosla, ha rivolto a un'attonita platea di medici presenti all'Health Innovation Summit di San Francisco.

La tesi di Khosla, che la medicina attuale è «simile alla stregoneria, basata solo sulla tradizione e non sui dati disponibili» - non era chiaramente destinata a compiacere i luminari; poco allettati, inoltre, dalla previsione di un futuro in cui macchine "intelligenti" saranno in grado di fare diagnosi più accurate degli umani, rimpiazzando l'80 per cento dei dottori. Come se non bastasse, secondo Khosla, l'innovazione del settore non sarà, probabilmente, opera degli operatori esistenti, ma di qualche imprenditore hi-tech come accaduto in altri campi, dai pagamenti elettronici, alla telefonia.



L'intervento è stato accolto da un pesante silenzio. Forse i presenti stavano cercando di capire se avrebbero fatto parte del rimanente 20 per cento. Oppure tacevano perché convinti che nessun algoritmo, per quanto sofisticato può sostituire un dottore che davvero ha a cuore il proprio paziente.

**Federico Guerrini**